

DOCUMENTO PROGETTO SPORTIVO CRITERI DI AMMISSIONE E PERMANENZA PER LE CLASSI DI BIENNIO E TRIENNIO

La commissione sportiva nella riunione del 26/10/2012 ha delineato le linee guida del nuovo percorso di studi ad indirizzo sportivo.

Il “Progetto sportivo” è stato attivato formalmente nell’a.s. 2013-14, nel biennio di AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) con la formazione di 3 classi prime, e rappresenta un’interessante proposta nel campo della formazione.

Il progetto ha consentito di offrire percorsi formativi più stimolanti, attraverso la ricerca di nuove metodologie, utilizzando una visione olistica dello sviluppo dei giovani, ponendo un’attenzione mirata al fenomeno dell’abbandono e del disagio scolastico, sempre più riscontrabile tra gli adolescenti.

La sperimentazione ha destato grande interesse, consenso e gradimento da parte del territorio, tanto che nell’anno scolastico successivo 2014/2015 la domanda è stata tale da dare luogo alla formazione di ben 5 classi prime ad indirizzo sportivo.

Abbiamo riscontrato interesse da parte di ragazzi impegnati in sport amatoriali, ma anche di atleti già inseriti in club sportivi e impegnati a livello agonistico. Studenti che in uscita dalla scuola media ambiscono a coniugare l’impegno sportivo con quello nello studio.

Abbiamo incontrato famiglie sempre più coinvolte nelle scelte formative dei propri figli per garantire un successo scolastico e un percorso formativo più rispondente alle loro attitudini.

L’attuazione del progetto si è resa possibile a seguito dell’applicazione della normativa sull’autonomia scolastica (D.M. 275/99 e DPR 88/10) che consente di utilizzare una quota del curriculum fino al 20% per didattica modellata su specifiche esigenze.

La normativa in particolare recita:

“... nell’esercizio dell’autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell’insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.”

Inoltre, per quanto riguarda l’aspetto organizzativo si afferma che:

“... l’orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile anche sulla base di una programmazione plurisettimanale”.

Sempre la legge sull’autonomia, in tema di ampliamento dell’offerta formativa, nell’art. 9 detta:

“Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell’offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni ... i curricoli determinati possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative ...” e ancora “le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, per la realizzazione di specifici progetti”.

Il biennio con progetto sportivo si caratterizza per un ampliamento dell’offerta tecnico-sportiva attraverso la conoscenza e la pratica di discipline sportive da sviluppare mediante moduli didattici.

La pratica di tali discipline sportive viene svolta sia presso il nostro istituto che presso impianti esterni, gestiti da enti sportivi con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni.

Inoltre tematiche di cultura sportiva trovano posto nelle aule, mediante la modulazione dei curricoli nelle aree storico-letteraria, scientifica, linguistica, coniugando studio e sport.

Nel corso del biennio attraverso lo sport si promuovono i valori della solidarietà, dell'inclusione, dell'integrazione culturale e si previene il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Inoltre tramite le lezioni teorico-pratiche, l'uso del linguaggio corretto e di un abbigliamento adeguato si promuove la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario.

La finalità del progetto è quella di sviluppare un percorso di "educazione allo sport attraverso lo sport", dove gli studenti del biennio apprendono i valori sportivi dell'impegno, della concentrazione, della perseveranza, dell'accoglienza, dello spirito di squadra.

Su tali valori la scuola inclusiva può far leva, per assolvere al suo compito educativo di formare persone autonome, contrastare i fenomeni dell'abbandono precoce, troppo frequente nella popolazione scolastica.

Per realizzare tali obiettivi la scuola utilizza strumenti come:

- L'Organizzazione curricolare flessibile e utilizzo del 20% del curricolo per percorsi formativi mirati in tutte le discipline
- La Programmazione curricolare tarata sui bisogni formativi degli alunni, in particolare per gli atleti ad alto livello agonistico e per gli studenti in condizione di DSA e BES
- L'Integrazione nella didattica di iniziative didattiche non formali, che promuovano l'apprendimento in situazione e sorreggano la motivazione.

Al termine del biennio verrà rilasciata una valutazione delle competenze acquisite attestante anche l'impegno e la partecipazione mostrata nel corso dei due anni.

I criteri di ammissione e permanenza per le classi del biennio sono:

1) Pagamento del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto, che ammonta a € 250.

Il contributo è obbligatorio e comprende:

Kit sportivo (tuta, divisa sportiva d'Istituto e borsone), quota assicurativa, trasporto, struttura CUS-Roma, miglioramento dell'offerta formativa (organizzazione del lavoro, organizzazione stage, organizzazione conferenze, materiale didattico). Nel caso in cui il kit sportivo venga smarrito, l'acquisto del nuovo kit è a carico dello studente.

Il mancato pagamento della somma deliberata dal Consiglio di Istituto determina automaticamente l'*esclusione* dal progetto sportivo.

Fa eccezione la richiesta da parte della famiglia per ragioni serie, motivate e documentate esclusivamente per alunni che abbiano almeno la media dell'otto ed una condotta pari o superiore al nove. In tali casi la richiesta verrà valutata da una commissione, che deciderà se concedere una riduzione del contributo.

2) Voto di condotta.

Un voto di condotta inferiore a otto determina la non ammissione alla classe successiva dell'indirizzo sportivo.

3) Promozione.

La bocciatura determina l'impossibilità di ripetere la classe ad indirizzo sportivo, salvo valutazione della commissione sportiva, che è insindacabile.

La sola promozione - senza il voto di condotta pari o superiore a otto e senza il pagamento del contributo - non è sufficiente a garantire la permanenza nella sperimentazione.

Il triennio con progetto sportivo in “Management dello sport” ha la finalità di:

- **Formare individui in grado di organizzare e gestire enti ed eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali**
- **Gestione di impianti sportivi**
- **Organizzazione e gestione risorse umane e sportive**

Il triennio ad indirizzo sportivo si attua sempre attraverso la flessibilità oraria del 20% e vede coinvolte materie di indirizzo come economia aziendale, diritto, informatica, lingue, storia, creando competenze nell’ambito del “Management dello sport”.

La pratica delle discipline sportive aggiuntive andrà gradualmente riducendosi al fine di privilegiare i moduli didattici che tratteranno le tematiche che ruotano intorno al mondo dello sport.

Verranno approfonditi i risvolti giuridici, amministrativi, contabili, fiscali, inerenti alla gestione ed organizzazione di eventi sportivi, il marketing, il sistema sportivo nazionale ed internazionale.

Inoltre gli studenti avranno l’opportunità di partecipare a settimane di stage sportivo presso enti ed organizzazioni sportive (federazioni, ASD, società sportive sul territorio).

Il passaggio dal biennio al triennio in “Management dello sport” nei rispettivi corsi AMF, RIM e SIA, tiene conto delle seguenti condizioni:

- La lingua di provenienza.
- La classe più numerosa per scelta diventa ad indirizzo sportivo. I rimanenti possono partecipare al corso, oppure possono essere dirottati su un altro corso non sportivo.
- I ripetenti delle terze possono essere ammessi allo sportivo solo se autorizzati dalla commissione.

Si ritiene comunque proficuo fissare due classi terze (massimo tre), per poter condurre validamente la sperimentazione nel triennio, mantenendo un grado di qualità agli studenti, stante le difficoltà ad ottenere accoglienza per stage di natura amministrativo/gestionale per un numero di studenti superiore a 50/60 unità.

In caso di posti disponibili in numero inferiore alle richieste da parte degli studenti, si terrà conto della valutazione insindacabile della Commissione Sportiva basata su comportamento, assiduità, partecipazione ed interesse alle attività sportive.

Criteri di ammissione e permanenza per le classi del triennio:

1) Pagamento del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto, che ammonta a 250 euro.

Il contributo è obbligatorio e comprende:

Il rinnovo del Kit sportivo, la quota assicurativa, il costo dell’offerta sportiva, il miglioramento dell’offerta formativa.

Nel caso in cui il kit sportivo venga smarrito, l’acquisto del nuovo kit è a carico dello studente.

Il mancato pagamento della somma deliberata dal Consiglio di Istituto determina automaticamente la fuoriuscita dal progetto sportivo.

Fa eccezione la richiesta per ragioni serie, motivate e documentate da parte della famiglia per alunni che abbiano almeno la media dell’otto ed una condotta pari o superiore al nove. In tali casi la richiesta verrà valutata da una commissione, che deciderà se concedere l’esonero dal pagamento della parte di contributo escluse le spese vive.

2) Merito scolastico:

In particolare il voto nelle materie di indirizzo (economia aziendale e diritto, e lingue per le classi RIM).

Voti conseguiti nelle verifiche dei moduli dell’indirizzo sportivo.

3) Merito sportivo:

Agonistico:

- Mediante attestazioni di società sportive
- Mediante attestazione da parte di società oppure federazioni sportive della avvenuta partecipazione in competizioni almeno di livello regionale.

Non agonistico:

- Mediante il voto in scienze motorie
- Mediante partecipazione ad attività di gruppo sportivo, anche integrato.
- Mediante partecipazione alle attività previste dal POF (Eventi e manifestazioni sportive scolastiche ed extra-scolastiche.)
- Valutazioni espresse dai tutor/docenti esterni

4) Promozione

La bocciatura determina l'impossibilità di ripetere la classe ad indirizzo sportivo.